



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Marche

Ancona, data del protocollo

DECISIONE DI CONTRARRE E DETERMINA DI AFFIDAMENTO

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. LGS. 36/2023 e art. 1 comma 2 Ordinanza Speciale n. 49/23, a favore dell'operatore economico Studio di Ingegneria Ing. Mascia Malizia di un servizio attinente all'architettura ed ingegneria finalizzato ad acquisire il servizio di collaudatore tecnico – amministrativo, statico e tecnico funzionale dei manufatti e degli impianti, in corso d'opera e finale, relativo all'intervento di adeguamento sismico della Caserma Gruppo Carabinieri Forestali di Ascoli Piceno – codice bene APD0056.

CIG: B192F1B380 CUP: G33I18000180001

IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE REGIONALE MARCHE

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 98 del 17.12.2021 prot. n. 2021/22401/DIR e n. 106 del 14/07/2023, prot. n. 2023/17478/DIR

VISTO

- il d.lgs. 30 luglio 1999 n. 300, recante la “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”, che all'art. 65 ha istituito l'Agenzia del demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio,
- il d.lgs. 3 luglio 2003 n. 173, recante la “Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, con cui l'Agenzia del demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;
- Il vigente Statuto dell'Agenzia del Demanio;
- Il Modello Organizzativo dell'Agenzia del Demanio – Stazione Appaltante approvato dal Comitato di Gestione nella seduta del 5 marzo 2024;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di gestione il 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno

colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”, con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza, esteso all’intero territorio comunale;

- il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui è stato nominato il Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell’articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici;
- l’Ordinanza del Commissario Straordinario n. 33 del 11 luglio 2017 e ss.mm.ii. (di seguito, per brevità, O.C.S.R. n. 33/2017) e, in particolare, l’art. 3, commi 2, 3 e 4, in materia di qualificazione dei professionisti e criteri per evitare la concentrazione degli incarichi nelle opere pubbliche;
- l’Ordinanza del Commissario Straordinario n. 109 del 23 dicembre 2020, recante “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica”, e, in particolare, l’Allegato 1 che sostituisce e integra gli elenchi degli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze commissariali n. 27/2017, 33/2017, 37/2017, 56/2018, 64/2018 e 86/2020 e ss.mm.ii. (di seguito, per brevità, O.C.S.R. n. 109/2020);
- l’Ordinanza Speciale n. 27 del 14 ottobre 2021 del Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione recante “Interventi di ricostruzione per la riparazione, il ripristino o la demolizione e ricostruzione di immobili pubblici rientranti nel patrimonio dell’Agenzia del Demanio dislocati nelle regioni Umbria, Marche, Lazio e Abruzzo ed interessate dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 ai sensi dell’articolo 14 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;
- l’art. 4 comma 1 lett. a) della predetta ordinanza speciale n. 27/21 il quale consente l’affidamento diretto per i contratti di servizi e forniture di importo inferiore a euro 150.000,00 e l’art. 1 comma 2 dell’Ordinanza Speciale n. 49/23 la quale ha innalzato tale limite ad euro 215.000,00;
- l’art. 1 comma 3 dell’Ordinanza Speciale n. 49/23 il quale recita che *“Ai fini di cui al presente articolo e nell’ottica del principio del risultato, è comunque consentita l’esecuzione anticipata del contratto nelle more della verifica dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale del contraente privato. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante applica le disposizioni di cui all’art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 36 del 2023”*
- l’Ordinanza n. 123 del 31 dicembre 2021 recante: “Armonizzazione delle scadenze relative ai danni gravi, ulteriori disposizioni in materia di proroga dei termini, di revisione dei prezzi e dei costi parametrici, di cui all’ordinanze commissariali n.118 del 7 settembre 2021 e n.121 del 22 ottobre 2021, nonché disposizioni integrative, modificative e correttive delle ordinanze n. 8 del 14 dicembre 2016, n. 13 del 9 gennaio 2017, n. 19 del 7 aprile 2017, n. 61 del 1^a agosto 2018, n.110 del 21 novembre 2020, n.119 del 8 settembre 2021, n.116 del 13 agosto 2021”
- l’Ordinanza speciale n. 46 del 31 gennaio 2023, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020. “Modifiche ed integrazioni di ordinanze speciali”;
- l’Ordinanza Speciale n. 145 del 28 giugno 2023 recante *“Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”

(di seguito, il “Codice”) ed in particolare l’art. 17 comma 1 in base al quale prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l’art. 25, comma 2, del Codice il quale statuisce che: *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all’articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l’oggetto dell’appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento”*;
- l’art. 63, co. 4, del codice, con cui si dispone la qualificazione di diritto come stazione appaltante dell’Agenzia del Demanio;
- l’art. 116, co. 4, del codice, secondo cui, a seguito della accertata carenza nell’organico della S.A., quest’ultima affida le attività di collaudo dei lavori con le modalità previste dal codice;
- il D.Lgs. 33/2013 e l’art. 28 del codice, in materia di amministrazione trasparente;
- la Legge n. 49 del 21/04/2023 recante “Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”;
- il Protocollo di intesa sottoscritto in data 20 dicembre 2017 tra il Commissario Straordinario, il Direttore dell’Agenzia del Demanio e il Comandante generale dell’Arma dei Carabinieri *“finalizzato alla ricostruzione e al recupero delle sedi dei reparti dei Carabinieri rese inagibili a seguito del sisma nel centro Italia del 2016”*;
- il Protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario Straordinario, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza Agenzia Nazionale per l’Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d’Impresa S.P.A. – Invitalia;
- il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall’Agenzia nella prevenzione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati contemplati dal D. Lgs. 231/2001 (Codice Etico parte integrante dell’Impegno Etico);
- quanto precisato nella Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, recante “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2024
- .

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 2019/3139/DRM del 03/05/2019 è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento di cui all’oggetto l’ing. Marina Borsella;
- con successiva nota prot. n. 2021/3944/DRM del 11/05/2021 è stato nominato un team di supporto al RUP per l’espletamento delle funzioni tecniche ed amministrative relativamente alle

subprocedure n 1. Servizi di Ingegneria e Architettura (Progettazione, CSP, CSE e DL) e n 2. Servizio di verifica del progetto e con nota prot. 2023/4417/DRM del 17/05/2023 è stato nominato il team di supporto al RUP in relazione al subprocedimento n. 3 per l'appalto di lavori;

- l'Agenzia del Demanio D.R. Marche, quale soggetto attuatore degli interventi ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. d), del Decreto Legge 189/2016, con determina prot. 2024/8247/DRM del 14/09/2024 ha affidato all'operatore economico COSTRUZIONI INGG. PENZI S.p.A., con sede a Maddaloni (CE) alla Via G. Marconi n. 32, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01798430615 i lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della sede Gruppo Carabinieri Forestali di Ascoli Piceno – APD0056;
- in data 15/12/2023 è stato sottoscritto con l'operatore predetto il relativo contratto d'appalto (contratto prot. 2023/116/DRM Reg. Atti);
- con determina di revoca prot. 2024/195/DRM Reg. Atti del 3/05/2024, stante il pensionamento ormai prossimo, è stato revocato l'incarico di collaudatore all'Ing. Carmelo Marullo in servizio presso la Direzione Servizi al Patrimonio di questa Agenzia;
- il cantiere di cui all'intervento in oggetto è di imminente avvio e pertanto, data l'urgenza di procedere trattandosi di ricostruzione post sisma e anche al fine di rispettare il cronoprogramma, si è necessario per questa Stazioen Appaltante individuare tempestivamente un nuovo soggetto cui affidare l'incarico di collaudatore;
- per la peculiarità e specificità dell'intervento, nonché per l'indisponibilità del personale interno a questa Direzione, già oberato da molteplici altri compiti di istituto e adempimenti relativi sia alla ricostruzione che nell'ambito nella prevenzione del rischio sismico o di gestione diretta degli immobili di proprietà statale, per procedere con l'intervento di cui all'oggetto, è necessario ricorrere ad un professionista esterno avente le capacità tecniche e professionali individuate dal RUP e dettagliate nei documenti della procedura, da selezionare mediante procedura di affidamento diretto nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del Codice;

DATO ATTO CHE

- in ragione dell'importo stimato dal RUP per il servizio in questione, pari a € 48.367,16 (quarantottomilatrecentosessantasette/16), è possibile procedere, ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'Ordinanza speciale n. 49/2023, all'affidamento diretto mediante trattativa diretta sul Mepa;
- l'importo stimato per il servizio in questione è pari; a € 48.367,16 (quarantottomilatrecentosessantasette/16) così suddivisi:

CORRISPETTIVO COLLAUDATORE				
Codice Prestazione	Descrizione Servizio	Importo del compenso	Spese (10%)	Importo totale corrispettivo
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo	16.044,63 €	1.604,46 €	17.649,09 €
Qdl.02	Revisione tecnico contabile	3.729,89 €	372,99 €	4.102,88 €
Qdl.03	Collaudo statico (Capitolo 9, D.M. 14/01/2008)	18. 061,79 €	1.806,18 €	19.867,97 €

Qdl.04	Collaudo tecnico funzionale degli impianti (D.M. 22/01/2008 n. 37)	6.133,83 €	613,39 €	6.747,21 €
TOTALE:		43.970,14 €	4.397,02 €	48.367,16 €

- l'importo è stato determinato con riferimento alle tariffe del D. M. 17/06/2016 sulla base dell'importo derivante dallo stato finale dei lavori, al lordo di eventuali ribassi, come da art. 238 del DPR 207/2010, nonché in applicazione delle indicazioni della Legge 49/2023 "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali" e rappresenta il valore complessivo del corrispettivo stimato a corpo per l'espletamento di tutte le attività previste per i servizi richiesti;
- La durata complessiva del servizio, come meglio indicata al paragrafo 10 del Capitolato Tecnico Prestazionale è suddivisa come di seguito indicato:
 - I certificati di collaudo tecnico funzionale degli impianti dovranno essere emessi prima dell'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo finale e comunque non oltre 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dal verbale di ultimazione dei lavori;
 - Il certificato di collaudo statico dovrà essere redatto prima dell'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo e depositato presso gli organi competenti entro e non oltre 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa relazione a struttura ultimata redatta dal direttore dei lavori.
 - Gli eventuali servizi di Collaudo in corso d'opera riguardanti varianti in corso d'opera o suppletive dovranno essere concluse: in caso di varianti in corso d'opera entro termini temporali tali da non generare differimento dei tempi di esecuzione dei lavori; in caso di varianti suppletive entro il termine temporale che sarà commisurato all'entità delle lavorazioni in variante e comunque non superiore al termine massimo di 20 giorni dalla richiesta ufficiale del RUP
- l'intervento è finanziato con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del decreto legge n. 189 del 2016, come previsto nell'art. 7 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 27 del 14 ottobre 2021;
- per l'appalto in oggetto non sussiste interesse transfrontaliero certo;
- al fine di individuare l'operatore economico a cui affidare i servizi in oggetto, l'Agenzia del Demanio D.R. Marche, in qualità di stazione appaltante, e nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del Codice, ha avviato sul MePa, in data 8/05/2024 la procedura finalizzata all'affidamento diretto dei servizi in oggetto con richiesta di offerta economica indirizzata all'operatore economico Studio di Ingegneria Ing. Mascia Malizia con sede a Ancona (AN) in via A. Pelliccia n. 13, p. iva: 01472490422 abilitato nel MePA di CONSIP S.p.A.;
- entro il termine del 15/05/2024, ore 12:00, assegnato per la trasmissione dell'offerta economica, il predetto operatore economico ha trasmesso l'offerta numero 4331499 Trattativa diretta MePa, offrendo un l'importo di Euro 43.970,14, ribassato sulle sole spese generali, al netto di Iva e oneri previdenziali;

ATTESO CHE

- la predetta offerta economica è stata oggetto di specifica analisi e valutazione da parte del RUP in apposita relazione prot. n. 2024/278/DRM Reg. Atti del 7/06/2024 il quale, ritenendo la stessa congrua e conveniente ha proposto di procedere all'affidamento diretto dei servizi in oggetto al predetto operatore economico che, oltre ad essere iscritto all'elenco dei professionisti ex art. 34 del D.L. 189/2016, possiede l'esperienza necessaria per l'espletamento dell'incarico;

RILEVATO ALTRESÌ CHE

- è necessario, anche al fine di rispettare le tempistiche previste dal cronoprogramma dell'intervento, provvedere, con urgenza, all'acquisizione delle prestazioni di cui trattasi ed è pertanto necessario procedere ad adottare la presente determina di affidamento;
- l'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza Speciale n. 49/23 dispone che *"Ai fini di cui al presente articolo e nell'ottica del principio del risultato, è comunque consentita l'esecuzione anticipata del contratto nelle more della verifica dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale del contraente privato. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante applica le disposizioni di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 36 del 2023"*,
- le verifiche nei confronti dell'operatore economico sono già state avviate ma non è ancora pervenuta la certificazione relativa alla regolarità fiscale richiesta all'Agenzia delle Entrate con nota prot.2024/ 4091/DRM del 17/05/2024;
- in considerazione delle esigenze di speditezza legate agli interventi in materia di ricostruzione post sisma il citato art. 1 comma 3 Ordinanza Speciale n. 49/23 consente al RUP di autorizzare l'esecuzione anticipata del servizio in oggetto, nelle more della verifica dei requisiti di ordine generale e speciale;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 17 del codice, ai commi 1 e 2, dispone che *"1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al co. 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;
- l'art. 50, co. 1, lett. b), del codice, con riferimento ai contratti di importo inferiore alle soglie europee, stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere mediante "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto, considerato il carattere unitario ed il modesto valore economico della prestazione richiesta, un'eventuale suddivisione potrebbe risultare ostativa alla corretta esecuzione dello stesso e in quanto viene in ogni caso garantita l'effettiva partecipazione delle micro, piccole e medie imprese;
- è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti rispetto alla categoria merceologica menzionata ai sensi dell'art. 49 del codice;
- il servizio rientra tra quelli di natura intellettuale e, conseguentemente, ai sensi dell'art. 26, co. 3, del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., non sono previsti costi della sicurezza per rischi interferenziali né, ai

sensi dell'art. 108, co. 9, del codice, è prescritta l'indicazione dei costi della manodopera di cui all'art. 41, co. 14 del medesimo d.lgs., né del CCNL applicabile;

- ai sensi degli artt. 53 del codice, l'affidatario è tenuto a presentare prima della stipula del contratto garanzia definitiva per un valore pari al 5% del contratto, pari ad € 2.198,51;
- che l'affidatario è tenuto a presentare prima della stipula del contratto la polizza per la copertura dei rischi di natura professionale professionali

Tutto ciò premesso e considerato,

DECIDE

- 1. DI APPROVARE** le premesse e le considerazioni quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- 2. DI APPROVARE** la proposta del RUP di cui alla nota prot2024/278/DRM Reg. Atti del 7/06/2024 ed il capitolato tecnico prestazionale;
- 3. DI APPROVARE** specificamente l'affidamento del servizio di collaudo tecnico – amministrativo, statico e tecnico funzionale dei manufatti e degli impianti, in corso d'opera e finale, relativo all'intervento di adeguamento sismico della Caserma Gruppo Carabinieri Forestali di Ascoli Piceno – codice bene APD0056 – mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.Lgs. 36/2023 e art. 1 comma 2 Ordinanza Speciale n. 49/23 all'operatore economico Studio di Ingegneria Ing. Mascia Malizia con sede a Ancona (AN) in via A. Pelliccia n. 13, p. iva: 01472490422 per l'importo di € 43.970,14 (quarantatremilanovecentosettanta/14) oltre iva e oneri previdenziali;
- 4. DI DISPORRE** ricorrendone i presupposti e vista la necessità ed urgenza sopra evidenziate, l'esecuzione anticipata del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza Speciale n. 49/23;
- 5. DI DARE ATTO** che le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite secondo le modalità meglio indicate nel paragrafo 10 del Capitolato Tecnico Prestazionale:
 - I certificati di collaudo tecnico funzionale degli impianti dovranno essere emessi prima dell'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo finale e comunque non oltre 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dal verbale di ultimazione dei lavori;
 - Il certificato di collaudo statico dovrà essere redatto prima dell'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo e depositato presso gli organi competenti entro e non oltre 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa relazione a struttura ultimata redatta dal direttore dei lavori.
 - Gli eventuali servizi di Collaudo in corso d'opera riguardanti varianti in corso d'opera o suppletive dovranno essere concluse: in caso di varianti in corso d'opera entro termini temporali tali da non generare differimento dei tempi di esecuzione dei lavori; in caso di varianti suppletive entro il termine temporale che sarà commisurato all'entità delle lavorazioni in variante e comunque non superiore al termine massimo di 20 giorni dalla richiesta ufficiale del RUP;
- 6. DI DARE ATTO** che l'intervento è finanziato con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 189 del 2016, come previsto nell'art. 7 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 27 del 14 ottobre 2021
- 7. DI DARE ATTO** che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata secondo quanto previsto dagli artt. 18 e 55 del citato D.Lgs. 36/2023, nel rispetto di tutte le

specifiche tecniche per l'esecuzione del servizio e nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge n.13/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

8. **DI DARE ATTO** che il pagamento dell'imposta di bollo relativo alla stipula del contratto verrà calcolato ai sensi dell'allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023;
9. **DI DEMANDARE** al RUP ogni altro adempimento consequenziale nel rispetto della normativa vigente, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa;

Il Direttore Regionale
della Direzione Regionale Marche
Cristian Torretta

Visto:

Il Responsabile Unico del Procedimento
Marina Borsella

BORSELLA MARINA
2024.06.10 09:48:37
CN=BORSELLA MARINA
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

TORRETTA CRISTIAN
2024.06.10 15:26:38
CN=TORRETTA CRISTIAN
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

Visto:

Il Responsabile Gare e Appalti
Martina Vivenzi

VIVENTI MARTINA
2024.06.10 14:44:23
CN=VIVENTI MARTINA
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

Visto:

Il Responsabile Area Tecnica
Tiziano Pelonara

PELONARA TIZIANO
2024.06.10 16:11:52
CN=PELONARA TIZIANO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits